



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

**IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA**

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante il riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell'articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e, in particolare, l'articolo 66, comma 9-bis;
- VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;
- VISTO il proprio decreto del Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 25 gennaio 2024, pubblicato sul Portale unico del reclutamento, con cui è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 196 commissari della Polizia di Stato, di cui complessive 38 unità riservate agli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato;
- CONSIDERATA l'esigenza di potenziare, anche con riguardo al personale che esercita funzioni direttive, i servizi di prevenzione e di controllo del territorio, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di contrasto delle attività criminali e di prevenzione delle potenziali minacce terroristiche, assicurando prontamente, nel rispetto dei limiti di legge sopra menzionati, l'assunzione del numero massimo possibile di unità di commissari a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie e straordinarie già autorizzate;
- RILEVATO che il predetto concorso pubblico è tuttora in corso di svolgimento, così da rendere possibile un ampliamento dei posti a concorso;
- RITENUTO in ossequio ai principi di efficacia, efficienza, economicità e celerità dell'azione amministrativa, di procedere, per l'assunzione delle predette unità di commissari, all'ampliamento da 196 a 270 unità dei posti messi a bando con il citato decreto del 25 gennaio 2024;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECRETA

ART. 1

Rideterminazione dei posti a concorso

1. I posti per commissario della Polizia di Stato da conferire con il concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con proprio decreto del 25 gennaio 2024, sono aumentati da 196 a 270 unità.
2. I suddetti 270 posti, fermo restando il possesso degli altri requisiti prescritti, sono assoggettati a riserve così articolate:
 - A) la riserva di 19 posti per i candidati appartenenti al ruolo degli ispettori in possesso del prescritto titolo di studio, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del bando, è rideterminata in 27 posti;
 - B) la riserva di 19 posti per il restante personale della Polizia di Stato con un'anzianità di servizio effettivo non inferiore a cinque anni, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) del bando stesso, è rideterminata in 27 posti;
 - C) la riserva di 3 posti per i candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo di cui all'articolo 4, comma 3, n. 4), del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, prevista dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del bando, è rideterminata in 4 posti;
 - D) la riserva di 49 posti prevista per il coniuge e i figli superstiti, oppure i parenti in linea collaterale di secondo grado, se unici superstiti, del personale delle Forze Armate o delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio, in possesso dei prescritti requisiti, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del bando, è rideterminata in 67 posti;
 - E) la riserva di 4 posti per gli Ufficiali che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), del bando, è rideterminata in 5 posti;
 - F) la riserva di 1 posto per coloro che hanno conseguito il diploma di maturità presso il Centro studi di Fermo, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), del bando, è rideterminata in 2 posti.
3. I posti riservati non coperti per mancanza di aventi titolo sono conferiti, secondo l'ordine decrescente della graduatoria finale di merito, agli altri candidati idonei.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, e successive modificazioni, entro il termine, rispettivamente, di sessanta e di centoventi giorni decorrente dalla data della pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente decreto è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, nonché sul sito web istituzionale della Polizia di Stato all'indirizzo www.poliziadistato.it nella pagina relativa al concorso.

Roma, 18 APR. 2025

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pisani